

la Porta di riconciliarsi, e riferì, che gliene hauesse lo stesso Mehemet precisamente discorso, e consignategli lettere scritte al Rè medesimo, nelle quali pregaualo di amicabilmente interporfi.

1571

Rifletteui la prudenza de' Senatori. Doueuasi ardentemente bramare di far la pace col Turco, già che i Prencipi Christiani non voleuano con lui la guerra. Gl' inuiti, ancorche infedeli, prouenendo da Ministro d'ottima intentione, quasi che assicurauano da doppiezze, & inganni. Ricusò in ogni modo la Republica di andarui subito incontro. Sospese per allora le risposte, e ricorse di nuouo al Pontefice, perche togliesse col potere riuerito suo le difficoltà, che pur' ancora, me ndicauano gli Spagnuoli nei trattati della Lega; protestando in oltre, che se ciò presto non si faceva, sarebbe stata costretta di risolvere ella sola de' suoi combattutti interessi.

*Sospeso il Senato à risolverfi.**Ne scrive al Pontefice.*

Si mosse anco à queste nuoue stringenti insistenze la Santità sua, e ne ripigliò i trattati; ma, in vece di persuadersi gli Spagnuoli alla ragione, e alla conuenienza, si contentarono di sfoderare altre pretensioni, più inammissibili ancora, vna specialmente, da cui più sempre si conobbe chiaro, che la loro renitenza era insuperabile. Sfoderarono cosa nuoua, e cosa infana; che anco l'Alleanza, conchiudendosi, ella non douesse hauere effetto alcuno, nè s'intendessero obbligati i Prencipi alle condizioni in essa pattuite, se non à prima stagione dell'anno susseguente. Era impossibile, che la Republica attendere, e patientar potesse à così lunghi pregiudicialissimi ritardi. Regni perduti; Prouincie inuase; immensi inimici eserciti; Potentissime Armate Nauali, già uscite, ed in procinto di uscite da Costantinopoli, per tosto impetuosamente attaccarla da tutte le parti, non ammetteuano l'indugio d'anni interi. Ma oltre ancora alle difficoltà moltiplicate Spagnuole, si andaua aggiugnendo qualche altro, non men duro, e non men trauaglioso impedimento dal canto del medesimo Pontefice, ancorche si dimostrasse così infocato à comporre, ed à conciliar' i contrarij, che andauano continuamente inforgendo. Scorgeasi primieramente combattuto dal suo grande interessato affetto verso li medesimi Spagnuoli, per cui nelle vertenti disparità, se da vna parte procuraua di mitigarle, non rimaneua dall'altra, di ascriuere bene spesso à titolo di ragione le loro propositioni, benchè irragioneuoli. Viueua in secondo luogo in vn gran dubbio di poter' agitare ne' suoi particolari interessi. Dimostrandosi Cesare più che

*Con difficoltà ne gli Spagnuoli.*